



**Approvato anche l'emendamento che dispone lo stanziamento di 17 milioni di euro per la copertura della Cassa integrazione in deroga rivolta ai lavoratori del settore ittico nel 2016.**

**Chiara Scalise**  
ROMA

••• Arriva dal 2017 anche la tassa di sbarco per le isole minori. Lo prevede un emendamento al decreto legge milleproroghe approvato in commissione Affari costituzionali alla Camera. La tassa di sbarco non può superare i 2,50 euro ed è in alternativa all'imposta di soggiorno.

Sempre nel decreto, approvato anche l'emendamento che dispone lo stanziamento di 17 milioni di euro per la copertura della Cassa integrazione in deroga rivolta ai lavoratori del settore ittico nel 2016. Soddisfazione da parte dei sindacati di categoria e del

mondo della pesca, nel definirla una prima importante vittoria. «I 17 milioni di euro stanziati serviranno a soddisfare le richieste del 2016 - commenta l'Alleanza delle cooperative italiane pesca l'approvazione dell'emendamento al decreto - risorse fondamentali per sbloccare i pagamenti relativi alle istanze presentate a fine gennaio».

Tra gli altri provvedimenti proroga fino a tutto il 2018 della direttiva Bolkestein per gli ambulanti. Il Senato dà il primo ok al rinvio delle nuove norme sulle concessioni per il commercio in strada ma la misura non accontenta tutti. Il via libera arriva alla fine di una lunga giornata di trattative, anche con i diretti interessati: gli ambulanti infatti hanno manifestato davanti Palazzo Madama per ore e sono stati ricevuti addirittura in commissione. E dato che il decreto legge oggi approda in Aula, dove è molto probabile che il governo chieda la fiducia per poi pas-

**MILLEPROROGHE.** Approvato in Commissione il balzello sullo «sbarco». Non può essere superiore a 2 euro e mezzo



## VACANZE NELLE ISOLE CON NUOVE TASSE

sare blindato all'esame della Camera, appare molto difficile che vi sia spazio per ulteriori modifiche.

Come è tradizione, i temi toccati dal Milleproroghe sono comunque i più vari: i senatori hanno approvato il rinvio dell'entrata in vigore delle norme antincendio negli asili nido, ma anche nei rifugi e negli alberghi, nonché un pacchetto di norme per consentire la stabilizzazione dei precari Istat. «Contenta che tutto sia andato nel modo giusto», ha commentato via

twitter la ministra della Pubblica Amministrazione, Marianna Madia. Ok poi alle norme sulle pensioni, dal blocco del mini aumento anche nel 2017 all'approvazione della proroga della dis-coll, l'indennità di disoccupazione per i collaboratori che perdono involontariamente il lavoro.

Verso l'ok anche la proroga dei modelli Ires e Irap per recepire la riforma dei bilanci e la misura che punta a riportare da quattro a tre anni il periodo di prima assegnazione presso gli uffici

giudiziari dei magistrati di prima nomina. Più incerto il destino di un emendamento del governo che secondo una denuncia dell'Ance ridurrebbe le compensazioni destinate ai Comuni che ospitano i vecchi impianti nucleari.

Nulla di fatto invece, così come atteso, sulle pensioni per i magistrati: un tema su cui anche alcuni senatori Pd (tra cui Gotor e Migliavacca, che poi però hanno chiesto di essere temporaneamente sostituiti per evitare di

dover votare contro la propria proposta o in disaccordo con il gruppo) hanno presentato un emendamento.

Ma il Milleproroghe è da sempre anche un treno su cui salgono norme molto eterogenee: si va dal nuovo spesometro, per cui le comunicazioni Iva delle fatture per il primo anno sarà semestrale, al rinvio di qualche mese del trasferimento del 10% dei diritti audiovisivi incassati dalla Lega calcio di serie A ai settori giovanili (scatterà luglio 2017).

**L'INIZIATIVA.** Il progetto è di un imprenditore originario dell'arcipelago, che da tempo ha impiantato il suo business a Londra. Gli hotel offriranno alcuni posti

## Le Eolie accoglieranno i volontari del terremoto

**Antonella Filippi**

••• Si può viaggiare e, al tempo stesso, non partire mai dalla propria terra. Le Eolie, la Sicilia, l'Italia intera te le porti a spasso per il mondo perché ce le hai dentro, un concetto che va oltre quella nostalgia che chiamano «mal d'Africa». Luca Del Bono è uno così. È un liparoto trapiantato a Londra: lì è arrivato con 500 sterline mentre ora è amico dei reali inglesi. Lì oggi sviluppa progetti di lusso nel campo dell'ospitalità e molto altro. E lì, nel suo esclusivo South Kensington Club, nel distretto museale della City, ha portato l'energia delle sue isole: il monumentale desk d'ingresso è stato, infatti, ricavato da un unico blocco di pietra lavica dell'Etna e l'acqua salata della Watsu Pool viene direttamente dal mare eoliano. Poi ha aperto il bistrot siciliano «Iddu» - con tutta l'imponenza dello Stromboli nel nome - dove nel menu non manca mai la granita e che il Daily Telegraph ha definito «selvaggiamente evocativo di un'estate medi-

terranea».

Per l'estate 2017 ha pronto il country club «La Macchia», questa volta però a Capalbio, ma sempre mar Tirreno è. Del Bono non è il solito italiano che fa fortuna e vippeggia all'estero, anzi rifugge da questa immagine. Nel 2015, con il finanziere e filantropo inglese Ben Goldsmith, ha creato l'Aeolian Islands Preservation Fund, una ong indipendente, con sede in Inghilterra, che ha l'obiettivo di preservare l'eccezionale natura delle Eolie e di promuovere iniziative sostenibili sul territorio con progetti legati alla protezione dell'ambiente, marino e terrestre.

Ma fa anche di più. Lo racconta: «Abbiamo seguito con apprensione le ultime vicende in Abruzzo e ammirato l'impegno, il coraggio e la forza con cui i volontari della Protezione civile e dei Vigili del Fuoco si sono dedicati al salvataggio, durante l'ultima tragedia italiana. Allora, come eoliani, per gratitudine vogliamo accogliere questi eroi capaci di salvare l'insalvabile, senza arrendersi».



**Luca Del Bono**

Da offrire, a chi ha visto l'inferno, hanno il loro paradiso: nella nostra quotidiana giungla che non ha memoria, in cui nessuno ricorda niente di nessuno, non è roba da poco: «L'idea è stata di mia madre, inglese ormai radicata a Lipari: permettere a cento volontari, direttamente selezionati dalla Protezione civile, di trascorrere una vacanza di una settimana sulle nostre isole, gli operato-

ri, che voglio ringraziare, saranno felici di accoglierli gratuitamente nelle strutture alberghiere e nei ristoranti, in modo che possano godersi un meritato riposo, circondati dalle nostre bellezze naturali. Ho contattato Montezemolo e Franza che hanno messo a disposizione treni e navi». Minimizza, all'ombra del vulcano tutti conoscono la potenza della natura, perché ci convivono: «Il nostro è un piccolissimo gesto per ringraziare i volontari per il lavoro che svolgono con umiltà e nell'anonimato. Ciò che mi ha rincuorato è stata la risposta del territorio: nessuno si è tirato indietro, dagli albergatori ai ristoratori - anche i più piccoli - e perfino i proprietari di bar e pasticcerie si sono messi a disposizione. Disinteressatamente. Vogliamo che questi nostri amici abbiano tutto, dal treno al cannolo. Li aspettiamo».

Tutto verrà organizzato nel dettaglio, come spiega Federica Tesoriero, coordinatrice del Fondo: «Noi ci occuperemo della logistica, abbia-

mo creato un programma di attività con il supporto dei tanti che hanno deciso di aderire all'iniziativa: ognuno offrirà, a seconda della propria disponibilità, hotel, ristoranti, gite in barca, escursioni tra i sentieri, musica, racconti. Le Eolie aspettano gli «angeli del fango e della neve» da marzo a settembre, con l'esclusione dei mesi di luglio e agosto: ogni soccorritore sceglierà il periodo in cui raggiungere l'isola, secondo la disponibilità delle strutture».

Del Bono con l'Aeolian Islands Preservation Fund (Aipf) ha a cuore tutta la complessità delle Eolie, scogli scagliati in mare, dove c'è molto da fare per affermare un turismo responsabile e sostenibile che porti ricchezza alle comunità senza depauperare l'ambiente: «Con il Fondo - riprende - siamo focalizzati su alcune questioni come promuovere la raccolta differenziata e iniziative legate all'agricoltura locale, utilizzare energie alternative e pulite, rafforzare le capacità delle associazioni locali». Per esempio: la scorsa estate

l'Aipf, per fronteggiare l'emergenza rifiuti a Panarea durante il mese di agosto, ha donato all'amministrazione comunale le risorse per assumere un terzo operaio. Ma proteggere l'arcipelago eoliano significa soprattutto appoggiare i pescatori locali e stabilire aree di protezione marina perché, un signore di nome Lucio da anni ce lo ripete in musica, «così stanno bruciando il mare, così stanno uccidendo il mare, così stanno umiliando il mare, così stanno piegando il mare»: «I mari intorno alle Eolie contengono habitat rari che supportano numerose specie marine in via di estinzione e, naturalmente, le condizioni di vita di circa 200 pescatori. La mancanza di una gestione corretta ha portato a una pesca eccessiva e quasi all'esaurimento delle scorte. L'attore Adrian Grenier, creatore della Lonely Whale Foundation, si è entusiasmato per la bellezza unica al mondo delle nostre isole, ma è anche rimasto sconvolto, dopo un'immersione alla Grotta dei Gamberi, nel vedere come il nostro mare si sia impoverito. E ha deciso di lavorare con noi per un'azione comune e la creazione di una rete globale di iniziative». Com'è profondo il mare...